

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### DECRETO n. 1398 del 17 maggio 2017

**OGGETTO: Liquidazione del contributo a SALDO** per la domanda di pagamento protocollo CR-58344-2015 del 04/12/2015 relativa alla concessione a favore della società **C.B.M. di BORSARI FRANCO & C. S.N.C.**, a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma protocollo CR-7425-2013 del 09/04/2013.

#### VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2bis, del D.L. 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**VISTA** altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni.

#### **RICHIAMATI**, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

**VISTO** l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei

limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

**PRESO ATTO:**

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

**RICHIAMATE:**

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

**VISTE inoltre:**

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- le Ordinanze n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni nonché l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, relative alla convenzione tra INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A ed il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 74/2012, per il supporto nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii nonché di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo di cui all'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;
- le Convenzioni sottoscritte in data 11/09/2013 (RPI/2013/691) e in data 05/02/2016 (RPI/2016/30) ed i successivi atti integrativi, tra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato di INVITALIA;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 relativa recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza n.71/2014.
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell’8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 9 dell’Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;
- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 05/02/2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA, rappresentata dall’Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

**VISTA** l’Ordinanza n. 11 del 21 Aprile 2017, che:

- ha nominato il dott. Dario De Pascale Dirigente di INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui alle Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 e ss.mm.ii,
- prevede che in caso di indisponibilità del dott. Dario de Pascale, le funzioni di Responsabile del procedimento verranno svolte dalla dott.ssa Carmela D’Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle imprese, sulla base dell’organizzazione di INVITALIA;

**PRESO ATTO** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**PREMESSO:**

- che, in data **9 aprile 2013**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-7425-2013** presentata dalla società **C.B.M. di BORSARI FRANCO & C. S.N.C.**, con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), in Via Ferdinando Santi, n. 333, Codice Fiscale e Partita Iva 02121370361;
- che, con **Decreto n. 581 del 10/07/2013**, è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari a **€ 1.892.453,50** per gli interventi sull’immobile di proprietà;
- che, in data **4 dicembre 2015**, la società **C.B.M. di BORSARI FRANCO & C. S.N.C.** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-58344-2015**, con la quale ha chiesto l’erogazione del contributo relativamente al pagamento del contributo a **SALDO** per gli interventi citati nel Decreto di concessione;

**PRESO ATTO** che, a seguito della presentazione della domanda di pagamento di cui in oggetto, la Società INVITALIA, ha provveduto ad effettuare l’istruttoria della suddetta domanda.

**CONSIDERATO** che in data **29 marzo 2017** è stato effettuato il sopralluogo previsto dalle procedure di controllo per verificare l’effettiva realizzazione degli interventi ammessi, di cui il verbale agli atti;

**PRESO ATTO** di quanto contenuto nella nota di erogazione (**CR-16549-2017 del 10/05/2017**), acquisita agli atti, dalla quale risulta che la somma erogabile per il pagamento del contributo a

**SALDO**, in base alla documentazione di spesa presentata per gli interventi sull'immobile di proprietà, è pari a complessivi **€ 545.070,46** (di cui € 74.188,53 da erogare al beneficiario ed € 470.881,93 da erogare ai prestatori di lavoro);

**RITENUTO** di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo richiesto nella domanda di pagamento in oggetto ed inerente agli interventi di cui alla concessione, secondo gli esiti della citata nota di erogazione predisposta dalla società INVITALIA, riportati nell'Allegato unico quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che:

- il **codice unico di progetto (CUP)** assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E46J12000200002**;
- tutta la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalla normativa di riferimento è stata acquisita e verificata in fase istruttoria, conservata agli atti nell'apposito applicativo Sfinge e richiamata nell'Allegato Unico, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- sul progetto presentato non è previsto alcun indennizzo assicurativo;
- è stato verificato che in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

**VERIFICATA** la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013 per i danni agli immobili;

**RITENUTO** di incaricare "**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – FILIALE DI CAVEZZO (MO)**", istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di liquidare l'importo di **€ 545.070,46** (di cui € 74.188,53 da erogare al beneficiario ed € 470.881,93 da erogare ai prestatori di lavoro), relativo al pagamento del contributo a **SALDO**, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), e secondo gli importi indicati nell'Allegato unico, parte integrante del presente provvedimento;

## **DECRETA**

1. **di liquidare**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a favore della società **C.B.M. di BORSARI FRANCO & C. S.N.C.**, con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), in Via Ferdinando Santi, n. 333, Codice Fiscale e Partita Iva 02121370361, avente come legale rappresentante il Sig. Franco Borsari, Codice Fiscale BRSFNC55L21C398N, e dei prestatori di lavoro la somma complessiva pari a **€ 545.070,46** (di cui € 74.188,53 da erogare al beneficiario ed € 470.881,93 da erogare ai prestatori di lavoro), relativa alla liquidazione del contributo a **SALDO** per gli interventi di cui alla domanda di concessione del contributo **Prot. n. CR-7425-2013**;
2. che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo, è stato determinato sulla base dell'istruttoria svolta dalla società INVITALIA, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii. e del Decreto del Commissario Delegato n. 786 del 21 agosto 2013 e ss.mm.ii.;
3. che la relativa spesa di **€ 545.070,46** risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013 per i danni agli immobili;

4. di dare mandato a **“BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – FILIALE DI CAVEZZO (MO)”** di erogare l'importo di cui al punto 1 del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e secondo gli importi indicati nell'Allegato unico, parte integrante del presente provvedimento;
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **C.B.M. di BORSARI FRANCO & C. S.N.C.** e a **“BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – FILIALE DI CAVEZZO (MO)”**, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.

Bologna

Stefano Bonaccini  
*Firmato digitalmente*

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE (SALDO)									
C.B.M. di Borsari Franco & C. S.N.C.									
ANAGRAFICA									
TIPO	impresa				PROTOCOLLI FASCICOLO				
LEGALE RAPPRESENTANTE	BORSARI FRANCO		BRFNC55L21C398N		RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CR-7425-2013		09/04/2013
SEDE LEGALE	via Ferdinando Santi n. 333		CAVEZZO	MODENA	DECRETO DI CONCESSIONE		N. 581		10/07/2013
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	via Ferdinando Santi n. 333		CAVEZZO	MODENA	DOMANDA DI PAGAMENTO I SAL		CR-16832-2013		02/08/2013
					DOMANDA DI PAGAMENTO II SAL		CR-27212-2013		07/11/2013
					DOMANDA DI PAGAMENTO III SAL		CR-10853-2014		26/03/2014
					DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO		CR-58344-2015		04/12/2015
CODICE FISCALE/P.IVA	02121370361				CUP		E46J12000200002		
DELOCALIZZAZIONE	NO				TITOLO ABILITATIVO		CR-14320-2013		09/07/2013
	68.20.01				CCEA		CR-48172-2016		12/09/2016
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	Locazione di beni immobili propri				DURC richiesto il		12/05/2017		15/05/2017
					REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta)				
					ANTIMAFIA (certificato)		CR-16295-2017		09/05/2017
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI CAVEZZO (MO)				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		N.D.		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA					IVA		DETRAIBILE		

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO (per eventuale aggiornamento)	CONTRIBUTO EROGATO				ECONOMIE
				I SAL	II SAL	III SAL	SALDO	
IMMOBILI	€ 1.892.453,50			€ 652.805,88	€ 363.136,72	€ 331.440,44	€ 545.070,46	€ 0,00
BENI STRUMENTALI								
SCORTE								
DELOCALIZZAZIONE								
PRODOTTI DOP/IGP								
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.892.453,50</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 652.805,88</b>	<b>€ 363.136,72</b>	<b>€ 331.440,44</b>	<b>€ 545.070,46</b>	<b>€ 0,00</b>

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE/ COSTO SOSPESO / NON EROGABILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO DA EROGARE AI FORNITORI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
BENI STRUMENTALI			€ 0,00			€ 0,00
SCORTE			€ 0,00			€ 0,00
DELOCALIZZAZIONE			€ 0,00			€ 0,00
PRODOTTI DOP/IGP			€ 0,00			€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 387.312,72</b>	<b>€ 347.311,12</b>	<b>€ 140.887,61</b>	<b>€ 74.188,53</b>	<b>€ 470.881,93</b>	<b>€ 545.070,46</b>

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE		
Fattura n° 119/15 del 29/04/2015 emessa da Riccesi spa (quota parte rendicontata in opere strutturali edili)	€ 39.823,77	Importo non ammissibile a seguito di ricalcolo della riparametrazione, come da riesame dell'esito istruttorio di variante.
Fattura n°296/15 del 11/12/2015 emessa da Riccesi spa	€ 7.272,02	Importo non ammissibile dato da: € 2.446,57 relativo a lavorazioni connesse alla variante progettuale non ammessa a contributo, ed € 4.825,45 relativo al ricalcolo della riparametrazione, come da riesame dell'esito istruttorio di variante.
Fattura n°186/13 del 04/11/2013 emessa da Riccesi Spa	€ 178,08	Fattura rendicontata al 2° Sal. L'importo di € 86.135,53 è da erogare all'emittente fattura in quanto: al 2° Sal il contributo è stato liquidato in modo proporzionale, considerando il rapporto tra il contributo concesso e la spesa ammessa da decreto di concessione: risulterebbero erogabili € 86.313,61, da essi bisogna detrarre l'importo pari ad € 178,08 che costituisce (nella proporzione dell'85,02165%) la somma degli importi rendicontati al 2° SAL e relativi alle lavorazioni connesse alla variante progettuale non ammessa a contributo (€ 209,45).
Fattura n°77/14 del 21/03/2014 emessa da Riccesi spa	€ 5.422,26	Fattura rendicontata al 3° Sal. L'importo di € 5.422,26 è da recuperare dal beneficiario in quanto costituisce (nella proporzione dell'85,02165%) la somma degli importi rendicontati al 3° SAL e relativi alle lavorazioni connesse alla variante progettuale non ammessa a contributo. (€ 6.377,50)
Macrovoce "Opere strutturali - di cui opere edili"	€ 10.473,40	Importo non ammissibile in quanto eccedente la quota massima di spesa ammessa dall'esito della revisione del fascicolo istruttorio di variante per la macrovoce "Costi per opere strutturali - di cui opere edili".
Fattura n° 119/15 del 29/04/2015 emessa da Riccesi spa (quota parte rendicontata in finiture edili)	€ 8.106,93	Importo non ammissibile a seguito di ricalcolo della riparametrazione, come da riesame dell'esito istruttorio di variante. La fattura è stata in parte rendicontata nella sezione delle opere strutturali.
macrovoce "spese tecniche"	€ 6.908,83	Importo non ammissibile in quanto eccedente la quota massima di spesa ammessa dall'esito della revisione del fascicolo istruttorio di variante per la macrovoce "Spese tecniche".
<b>TOTALE</b>	<b>€ 78.185,29</b>	

DETTAGLIO SPESE SOSPESSE		
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
"Fattura n°...del (data) fornitore ....		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	

DETTAGLIO SPESE NON EROGABILI (ES: Danno inferiore all'ammesso; eccedenza 85%...)		
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
Macrovoce "Costi per opere strutturali - di cui opere edili"	€ 62.702,32	Importo non erogabile in quanto eccedente il contributo concesso in istruttoria calcolato sul danno.
<b>TOTALE</b>	<b>€ 62.702,32</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 140.887,61</b>	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO
ID RICHIESTA SFINGE	CR-7425-2013 DEL 09/04/2013
ID PAGAMENTO	080000005000074252013
CODICE CUP	E46J12000200002
STRINGA MIP	//MIP/E46J12000200002/NN/IBANccDEDICATO/080000005000074252013

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)						
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN	
RICCESI S.p.A.	00108370321	00108370321	IT68A0312702202000000001525	€ 439.325,01	3B	
ING. BASTI ANDREA	BSTNDR81L02A3455	00230178881	IT360083270360000000014387	€ 900,00	3A	
B.CUBE S.R.L.	05765920961	05765920961	IT37B0558433530000000017094	€ 5.550,00	3A	
ING. ALESSANDRO BOE	BOELSN72E07F205X	03843220967	IT94P0310451490000000821673	€ 365,04	3A	
P.I. COLOMBO LORENZO	CLMLNZ70C14C933Z	02256260130	IT55N0306910906100000003769	€ 3.000,00	3A	
GENNARI MAURICE	GNNMRC81P06F240T	03391530361	IT39B0538766720000002088971	€ 4.991,88	3A	
SGARBI GIAN LUIGI	SGRGLG55P22C398D	01322660364	IT14W0538766720000000423018	€ 16.750,00	3A	
C.B.M. di Borsari Franco & C. S.N.C.	02121370361	02121370361	IT94K0538766720000000537017	€ 74.188,53	3D	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 545.070,46</b>		

**NOTE**  
1) In data 24/03/2016 la società beneficiaria ha presentato una Variante Progettuale che è stata esitata non ammissibile dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 20/06/2016. L'importo concedibile è rimasto invariato rispetto a quanto determinato durante la fase istruttoria del procedimento e che ha previsto un contributo complessivo di € 1.892.453,50. La spesa ammessa è stata invece variata da € 2.377.630,00 a € 2.185.494,12. Tuttavia durante i controlli eseguiti in fase di erogazione, sono state rilevate delle criticità che hanno indotto ad effettuare una revisione all'esito istruttorio della citata variante. In data 16/01/2017 il Nucleo di Valutazione ha confermato la non ammissibilità degli interventi di variante; la spesa ammessa è variata da € 2.185.494,12 ad € 1.966.603,65, mentre il contributo concesso è invariato ed è pari a € 1.892.453,50.  
2) Al presente Sal a Saldo sono state effettuate riammissioni degli importi sospesi nei Sal precedenti. Non si riporta il dettaglio di tali riammissioni poiché il contributo complessivamente erogabile coincide comunque con il costo convenzionale del danno.